



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI POGGIO
IMPERIALE



COMUNE DI LESINA



COMUNE DI SAN PAOLO
CIVITATE



COMUNE DI APRICENA

Nome Progetto / Projet Name

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO,
DENOMINATO POGGIO 2
POTENZA INSTALLATA 20,35 MW
CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER
AD ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI
POGGIO IMPERIALE, LESINA, SAN PAOLO CIVITATE,
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE**

committente	Titolo documento /Document title		
	RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO		
GC POGGIO IMP II	Tavola /Pannel	Codice elaborato /Code processed	
	RIL	PG2_RIL_PRD_002	

00	12/2022	PROGETTO DEFINITIVO			
N.	Data Revisione	Descrizione revisione	Preparato	Vagliato	Approvato

Specialista / Specialist	Sviluppatore / Developer	
Dott.ssa Agr. Francesca De Santo		RENEWABLE CONSULTING

Progettisti / Planner	Renewable Consulting Srl		
	Nome file	Dimensione cartiglio	Scala
	PG2_RIL_PRD_002	A4	/

Sommario

1.PREMESSA.....	2
2.PRODOTTI DI PREGIO.....	2
2.3 Prodotti di pregio nella provincia di Foggia	3
3.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO.....	4
3.1 Caratteristiche territoriali dell’agro di Lesina e Poggio Imperiale	4
3.2 Caratteristiche territoriali dell’agro di San Paolo di Civitate	5
4.COLTURE PRESENTI NELL’AREA DI INTERVENTO	9
4.1 Colture relative all’area di impianto.....	9
4.2 Colture relative all’area interessata dal cavidotto e relative opere di connessione	13
5.CONCLUSIONI.....	17

1.PREMESSA

Nella presente relazione sono esposti i risultati di un'analisi eseguita con lo scopo di rilevare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. nel territorio relativo all'agro dei Comuni di Lesina e Poggio Imperiale in provincia di Foggia e in secondo luogo al territorio relativo al comune di San Paolo di Civitate interessato dalla realizzazione del cavidotto e relative opere di connessione. L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 20,35 MW, che rientra in un progetto più ampio denominato "Agripuglia", comprendente la realizzazione di cinque sistemi agrivoltaici con il coinvolgimento di più partner come Legambiente Puglia, CIA Agricoltori Italiani Capitanata, Università degli Studi di Foggia Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, la Diocesi di San Severo e Anffas.

Tale studio è stato realizzato in varie fasi: in primo luogo tramite analisi cartografica avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi nazionali e regionali; terminata la fase preliminare si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio, al fine di valutare, sotto l'aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall'intervento e nel suo immediato intorno (una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente).

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Le specifiche varietà delle colture;
- L'età e il sesto di impianto in caso di colture arboree;
- Le tecniche di coltivazione.

2.PRODOTTI DI PREGIO

Il territorio della Regione Puglia, nonché la provincia di Foggia, nel tempo ha sviluppato una vocazione per la produzione di prodotti DOP, IGP, DOC e IGT. (**Tab.1**)

Le motivazioni sono riferibili:

- alle condizioni pedoclimatiche favorevoli per la produzione di prodotti da colture mediterranee (vite, olivo, ortaggi, grano duro, fruttiferi);
- alla diffusa antropizzazione del territorio, alle opere di bonifica, di regimazione delle acque, di mantenimento dei terreni in declivio;
- all'adozione di tecniche secolari di mantenimento della fertilità del suolo agrario;
- allo sviluppo tecnologico.

Con tali denominazioni si intende indicare dei prodotti la cui qualità è strettamente collegata all'ambiente geografico e si comprendono sia fattori naturali (caratteristiche climatiche e pedologiche), che fattori umani (tecniche di lavorazione). Con l'adozione delle normative nazionali e comunitarie in materia di denominazione di origine geografica, si intende favorire lo sviluppo delle zone rurali e delle popolazioni che vivono in tali zone, esercitando attività legate all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti agricoli.

ACRONIMO	NOME
D.O.P.	Denominazione di Origine Protetta
I.G.P.	Indicazione Geografica Protetta
D.O.C.	Denominazione di Origine Controllata
I.G.T.	Indicazione Geografica Tipica

Tabella 1: Nome corrispondente a ciascun acronimo

2.3 Prodotti di pregio nella provincia di Foggia

Nel territorio della Regione Puglia sono presenti 6 IGT; 4 IGP; 5 DOP e 26 DOC. Più nello specifico, per quel che concerne il settore vitivinicolo nella provincia di Foggia, vengono prodotti ben 5 vini D.O.C. di seguito descritti:

- **Rosso di Cerignola DOC** (Riferimento legislativo: DPR 26/06/74, modificato con DM 30.11.2011, DM 12.07.2013, DM 07.03.2014) ottenuto da Uva di Troia per non meno del 55%, Negroamaro dal 15 al 30%, Sangiovese, Barbera, Montepulciano, Malbek e Trebbiano toscano, da soli o congiuntamente, fino ad un massimo del 15%. La zona di produzione (art.3 del Disciplinare di Produzione) comprende l'intero territorio di Cerignola, salvo le porzioni non idonee a produzione vinicole compatibili con le caratteristiche previste dal disciplinare, le isole amministrative del comune di Ascoli Satriano intercluse nel territorio di Cerignola, l'intero territorio dei comuni di Stornara e Stornarella;
- **San Severo DOC** (Riferimento legislativo: DPR 19/04/68, modificato con DM del 24.05.2010, DM 30.11.2011 e DM del 7.03.2014). La zona di produzione descritta nell'articolo 3 del Disciplinare di Produzione comprende gli interi territori comunali di San Severo (comprese le due frazioni foggiane Salsola e Vulganello), Torremaggiore, San Paolo di Civitate e parte dei territori di Apricena, Lucera, Poggio Imperiale e Lesina;
- **Cacc'e mmitte di Lucera DOC** (Riferimento legislativo: DPR 13/1275, successivamente modificato con DM del 30.11.2011, e DM del 5.11.2013). Si ottiene con uve provenienti da vigneti a Uva di Troia (dal 30 al 65%), Montepulciano, Sangiovese, Malvasia nera di Brindisi, da soli a congiuntamente dal 25 al 35%, Trebbiano Toscano, Bombino Bianco e Malvasia Bianco e/o Bianca Lunga, da soli o congiuntamente dal 15 al 30%. La zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo dei comuni di Lucera, Troia e Biccari.
- **Orta Nova DOC** (Riferimento legislativo: DPR 26.04.84, modificato con DM 30.11.2011, DM 7.03.2014) Tale prodotto deriva da vitigni Sangiovese, a cui possono concorrere Uva di Troia, Montepulciano, Lambrusco Maestri e Trebbiano Toscano, presenti nei vigenti, da soli o congiuntamente fino a un massimo del 40% del totale, dove però la percentuale imputabile ai vitigni Lambrusco, Maestri e Trebbiano toscano, disgiuntamente non deve superare il 10%. La zona di produzione è rappresentata dall'intero territorio amministrativo dei comuni di Ortanova e Ortona e la parte idonea dei territori di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.
- **Tavoliere delle Puglia DOC** (Riferimento legislativo: DM del 7.10.2011, successivamente modificato con DM del 30.11.2011, e DM del 7.03.2014). Si ottiene con uve provenienti da vigneti a Nero di Troia dal 30 al 65%, e possono concorrere alla produzione da sole o congiuntamente, nella misura massima del 35%, anche le uve di altri vitigni a bacca nera non

aromatici, idonei alla coltivazione nella regione Puglia, per la zona di produzione “Capitanata” e “Murgia Centrale”, iscritti nel registro nazionale delle varietà di vite per uva da vino approvato con DM 7 maggio 2004. La zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo dei comuni di Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, San Paolo di Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola e Manfredonia in provincia di Foggia e di Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Barletta, nella BAT.

Tra i prodotti di Denominazione di Origine Protetta nella Provincia di Foggia si rileva:

- **Olio Extravergine di Oliva Dauno DOP** (Riferimento Reg.CE n.2325 del 24.11.97-GUCE L. 322 del 25.11.7).

3.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO

Il paesaggio del sito d'intervento risulta uniforme ed omogeneo, di tipo pianeggiante, con presenza di rilievi collinari poco pronunciati, dominato per lo più da coltivazioni intensive a seminativo irriguo e non; inoltre si rileva una fitta presenza di vigneti e sporadica di uliveti con abitazioni rurali isolate. A causa della trasformazione a uso agricolo dei suddetti territori, la vegetazione naturale è quasi del tutto assente, si rileva però la presenza di vegetazione ripariale presente soprattutto nei pressi dei canali e alberi isolati, sono invece del tutto assenti prati e incolti. (**Fig.1 e 2**)

3.1 Caratteristiche territoriali dell'agro di Lesina e Poggio Imperiale

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al 6° Censimento Agricoltura 2010 è emerso che: il territorio della provincia di Foggia si estende per 538.899 ha (superficie totale, SAT), di cui 497.819 ha rientrano tra la superficie agricola utilizzata. La superficie totale relativa ai comuni di Lesina e Poggio Imperiale è di 12.763 ha, di cui 12.206 ha caratterizzano la superficie agricola utilizzata. Questi ultimi sono distribuiti come segue:

- Seminativi: 11.402,71 ha;
- Vite: 175,69 ha;
- Coltivazioni legnose: 489,58 ha;
- Orti famigliari: 7,83 ha;
- Prati e pascoli permanenti: 130,24 ha;
- Boschi annessi ad aziende agricole: 223,08 ha;
- Superficie agricola non utilizzata e altra superficie: 334,40 ha.

Dall'osservazione dei dati riportati si evince che: il territorio oggetto d'analisi è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, questa rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale. Lo sviluppo dell'agricoltura intensiva è stato favorito dalle caratteristiche del suolo che si presenta piuttosto pianeggiante, profondo e di medio impasto, tipica conformazione dell'ambito territoriale del Tavoliere. La superficie è prevalentemente investita a seminativi, per la maggior parte cereali, viene praticata una rotazione triennale grano-grano-rinnovo

(pomodoro, girasole, carciofo ecc) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici e colture miglioratrici.

Rispetto alla superficie utilizzata a scopo agricolo le coltivazioni legnose sono meno diffuse e le principali riguardano uliveti e vigneti, con piccole coltivazioni di fruttiferi. **(Fig.3)**

3.2 Caratteristiche territoriali dell'agro di San Paolo di Civitate

Il territorio di San Paolo di Civitate sarà interessato dalle opere di costituzione del cavidotto e delle relative connessioni. Dai dati dell'ISTAT relativi al 6° Censimento Agricoltura 2010 è emerso che il comune di San Paolo di Civitate ha un'estensione pari a 7.365,66 ha di cui 7.115,79 ha, caratterizzano la superficie agricola utilizzata. Questi ultimi sono distribuiti come segue:

- Seminativi: 4.783,96 ha;
- Vite: 821,59 ha;
- Coltivazioni legnose: 1.333,34 ha;
- Orti famigliari: 4,6 ha;
- Prati e pascoli permanenti: 172,3 ha;
- Boschi annessi ad aziende agricole: 95,68 ha;
- Superficie agricola non utilizzata e altra superficie: 154,19 ha.

Tale territorio, storicamente area di transumanza, si caratterizza per un'elevata vocazione agricola e solo in parte zootecnica. Il centro abitato è difatti inserito all'interno di un territorio agricolo quasi completamente utilizzato, in parte recuperato attraverso opere di bonifica ed oggi caratterizzato da coltivazioni rappresentative quali vite, ulivo e seminativi. **(Fig.3)**



Figura 1: foto del territorio oggetto di studio si notano: vigneto, suolo nudo (pronto per ospitare una nuova coltivazione a seminativo) uliveti e alberi isolati la vegetazione spontanea è quasi del tutto assente, se non per quella ripariale.



Figura 2: foto del territorio oggetto di studio è possibile notare: rilievi collinari non rilevanti, presenza di coltivazione intensiva in particolare asparago, abitazioni rurali isolate e presenza di uliveti sporadici. Sono quasi del tutto assenti la vegetazione spontanea, prati e incolti.

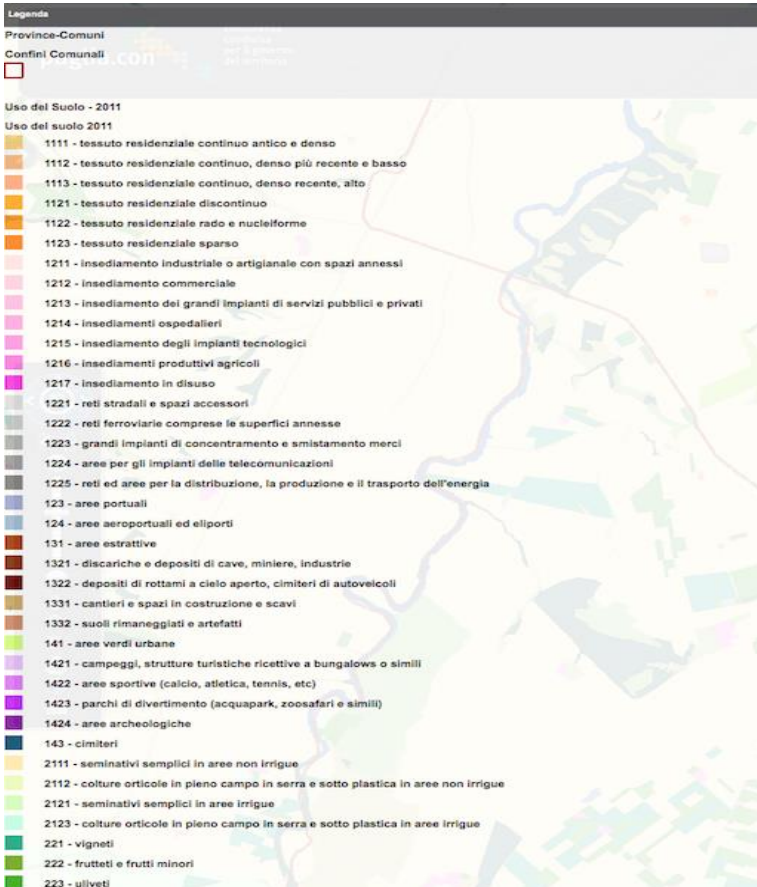


Figura 3: Carta d’uso del suolo dei territori di Lesina, Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate, interessati dalla realizzazione dell’impianto e le relative opere di connessione. È evidente come la maggior parte della superficie è investita principalmente a seminativi irrigui (2.1.1.1) e in modo sporadico sono presenti vigneti (2.2.1) e uliveti (2.2.3).

4.COLTURE PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO

4.1 Colture relative all'area di impianto

L'area interessata dell'intervento è posta a sud-ovest del centro abitato di Lesina ed ad ovest del centro abitato di Poggio Imperiale ad una distanza media da quest'ultimo di circa 6 km. Si riporta qui di seguito l'elenco delle particelle interessate dalle opere di progetto con la relativa qualità dei suoli.

	Comune	Foglio	Particella	Qualità	ha	are	ca
1	Lesina	18	64	SEMINATIVO	5	14	68
2		18	184	SEMINATIVO	0	18	81
				ULIVETO	0	04	02
				VIGNETO	0	08	35
3		18	185	SEMINATIVO	0	74	74
				ULIVETO	0	02	59
4		18	263	SEMINATIVO	1	89	40
5		19	74	SEMIN. IRRIG	5	58	63
				ULIVETO	0	20	99
6		19	129	SEMIN. IRRIG	0	38	38
7		19	262	SEMINATIVO	0	21	30
10		19	156	VIGNETO	1	20	50
11		19	127	VIGNETO	0	28	50
12		19	155	VIGNETO	4	66	90
13		19	266	VIGNETO	0	01	45
				SEMINATIVO	0	19	81
14		19	198	VIGNETO	0	20	98
				SEMINATIVO	1	80	5
15	Poggio Imperiale	9	2	SEMINATIVO	5	21	28
16		9	68	ULIVETO	1	6	34
17		9	132	VIGNETO	1	32	52
18		9	134	SEMINATIVO	0	0	2
				VIGNETO	2	67	23
19		9	135	SEMINATIVO	0	5	0
				VIGNETO	0	90	0

La zona interessata è prevalentemente pianeggiante presenta un'altitudine media di 100 m s.l.m., a sopralluogo effettuato si è rilevato che la superficie interessata è caratterizzata da suolo nudo pronto per ospitare una nuova coltivazione, principalmente seminativo, vigneti e sporadicamente uliveti. **(Foto 1 a 6)**



Foto 1: area relativa al foglio 18 del comune di Lesina si è rilevato, suolo lavorato e residui colturali (coltivazione del finocchio).



Foto 2: Foto relativa all'area inquadrata a livello catastale al foglio 19 particella 198 e 266, si rileva solo la coltivazione del finocchio, anziché anche il vigneto risultante dalle visure catastali.



Foto 3: Foto relativa all'area inquadrata a livello catastale al foglio 19 particelle 74, 129 e 262, coltivazione dell'asparago.



Foto 4: Foto relativa all'area al foglio 19 particella 155, si rileva il vigneto.



Foto 5: Foto dell'area relativa al foglio 9, particelle 132, 134 e 135 si rileva la presenza del vigneto.



Foto 6: Foto dell'area relativa al foglio 9, particella 2, si rileva suolo nudo e lavorato .

4.2 Colture relative all'area interessata dal cavidotto e relative opere di connessione

I cavidotti e le relative opere di connessione interesseranno le aree di seguito riportate.

Per l'elettrodotta fra i campi:

Comune	Foglio	Particella	Qualità	ha	are	ca
Lesina	18	190	COSTRNO AB	-	24	20
Lesina				SP 39		
Lesina	18	85	SEMINATIVO	-	85	80
Lesina	18	29	SEMINATIVO	6	59	-
Lesina	18	341	ULIVETO SEMINATIVO	-	-	88
Poggio Imperiale	9	61	ULIVETO	-	94	5
Lesina			SC SENZA NOME			
Poggio Imperiale	9	197	SEMINATIVO	-	23	12
Lesina	19	73	SEMINATIVO	-	53	28

Per il cavidotto di collegamento con il condominio:

Comune	Foglio	Particella	Qualità	ha	are	ca
San Paolo di Civitate	5	9	VIGNETO	-	8	8
San Paolo di Civitate	5	25	SEMINATIVO	6	22	72
San Paolo di Civitate	5	25	SEMINATIVO	-	70	60
San Paolo di Civitate	5	42	SEMINATIVO	-	28	30
San Paolo di Civitate			SC SENZA NOME			
Poggio Imperiale	9	214	ORTO IRRIG	-	88	17
Poggio Imperiale	9	207	ORTO IRRIG	2	6	59
Poggio Imperiale	9	216	ENTE URBANO	-	29	12
Poggio Imperiale	9	89	ORTO IRRIG	-	14	3
Poggio Imperiale	9	44	SEMINATIVO	-	77	20
Poggio Imperiale	9	197	SEMINATIVO	-	23	12

I cavidotti e le relative opere di connessione verranno interrati, pertanto nessun tratto dei cavidotti interesserà colture di pregio quali vigneti che possano concorrere alla produzione DOC o IGP, o uliveti che possano concorrere alla produzione di oli DOP o IGP. Dal condominio alla stazione elettrica (SE) le opere interesseranno strade principali e secondarie (tratti della SS16 e della ss16ter),

il cavidotto sarà realizzato sui confini dei campi finacheggiando per un breve tratto un vigneto che pertanto non subirà elevati impatti. **(Foto 7 a 12)**



Foto 7: Foto relativa alla strada secondaria che sarà interessata dal passaggio del cavidotto diretto al condominio.



Foto 8: Foto illustrante l'area interessata dalla realizzazione del condominio.



Foto 9: Area interessata dal passaggio del cavidotto, presentante la coltivazione del grano.



Foto 10: Strada secondaria interessata dal passaggio del cavidotto.



Foto 11: Strada provinciale 31 (SP31) interessata dal passaggio del cavidotto.



Foto 12: Foto illustrante un tratto di strada interessato dal cavidotto, la freccia indica il vigneto confinante il passaggio del cavidotto.

5.CONCLUSIONI

L'area vasta è caratterizzata dalla presenza di alcune colture di pregio; più in particolare tra i prodotti DOP relativi a questo territorio va annoverato: “L’olio Dauno”; per l’IGP: “Uva di Puglia”; tra i prodotti DOC vanno annoverati: “Vini di San Severo” e “Vini del Tavoliere delle puglie”; in ultimo tra gli IGT: “Vini Daunia” e “Vini Puglia”.

Il territorio interessato dalla messa in opera dell’impianto presenta vigneti della varietà Trebbiano toscano, Sangiovese e Montepulciano; gli impianti per la maggior parte, risultano essere a fine produzione in quanto possedenti un’età di circa venti anni; si allega di seguito lo stralcio dello schedario viticolo e del fascicolo aziendale riportante la data di impianto dei vigneti in oggetto (Allegato 1). Si rilevano inoltre, in minor quantità, gli uliveti che saranno sottoposti a espianto e successivamente reimpiantati nelle aree circostanti l’impianto. La maggior parte della superficie presenta la coltivazione di seminativi non rientranti nelle colture di pregio.

Per la costituzione del cavidotto saranno interessati le zone marginali dei terreni, le strade secondarie e principali pertanto, seppur per alcuni tratti costeggerà alcuni vigneti, non creerà un rilevante impatto riguardante le colture di pregio.

SCHEDA SUPERFICI VITATE (uva da vino)

Allegato 1

CUAA DCSMLE66H20L273I
Denominazione DE CESARE EMILIO

Comune: LESINA

Provincia: FG

N.UV.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Sesto Impianto (cm)		Num. Ceppi	Anno Impianto	Forma Allevamento	Irrigazione	Sup. vitata (mq)	Dest. Produttive	Varietà	Ceppi/H	Provenienza	Idoneità
					Su Fila	Tra File										
		19	00156					1990	ORIZ. - TENDONE	IRRIGATO	3.891	PRODUZ. UVA	150	0	DICHIARATO	
		19	00156					1990	ORIZ. - TENDONE	IRRIGATO	7.800	PRODUZ. UVA	218	0	DICHIARATO	
Totale Comunale della Superficie Vitata (mq.):											11.691					

Comune: POGGIO IMPERIALE

Provincia: FG

N.UV.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Sesto Impianto (cm)		Num. Ceppi	Anno Impianto	Forma Allevamento	Irrigazione	Sup. vitata (mq)	Dest. Produttive	Varietà	Ceppi/H	Provenienza	Idoneità
					Su Fila	Tra File										
4		9	00132		230	230	955	2009	ORIZ. - TENDONE	NON IRRIG.	5.051	PRODUZ. UVA	079	0	DA SCHEDARIO	
6		9	00132		230	230	565	2009	ORIZ. - TENDONE	NON IRRIG.	2.988	PRODUZ. UVA	244	0	DA SCHEDARIO	

0	9	00132	220	220	848	2009	ORIZ. - TENDONE	IRRIGATO	4.109	PRODUZ. UVA	244	2063	DICHIARATO
	9	00134							24.750		244		DICHIARATO

Totale Comunale della Superficie Vitata (mq.): 36.898

Comune: TORREMAGGIORE

Provincia: FG

N.UV.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Sesto Impianto (cm)		Num. Ceppi	Anno Impianto	Forma Allevamento	Irrigazione	Sup. vitata (mq)	Dest. Produttive	Varietà	Ceppi/H	Provenienza	Idoneità
					Su Fila	Tra File										

Totale Comunale della Superficie Vitata (mq.): 17.210

Riepilogo usi del suolo

Occupazione del suolo	Superficie
079 - FALANGHINA B.	5.051
150 - MONTEPULCIANO N.	3.891
218 - SANGIOVESE N.	7.800
244 - TREBBIANO TOSCANO B.	49.057

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
40)	LESINA	00123	19	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000		00,61,30	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							25/03/2023	NO	Seminativo		9	4
41)	LESINA	00127	19	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 032 = LECCINO		00,01,91		NO	N.D.			4
42)	LESINA	00127	19	410 = VITE 000 000 000 000	Numero piante: 536	00,00,01		NO	N.D.			4
43)	LESINA	00127	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 244 = TREBBIANO TOSCANO B.	Anno impianto: 1996 Sesto: 210 - 210	00,23,64		NO	N.D.			4
44)	LESINA	00127	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,84		NO	N.D.			4
45)	LESINA	00129	19	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 049 = TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI 031 = PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 000		00,07,72	10/01/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	8
								NO	Seminativo			
46)	LESINA	00129	19	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 049 = TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI 031 = PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 000		00,30,00	10/01/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	8
								NO	Seminativo			
47)	LESINA	00155	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 150 = MONTEPULCIANO N.	Anno impianto: 1997 Sesto: 210 - 210	00,04,36		NO	N.D.			4
48)	LESINA	00155	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 150 = MONTEPULCIANO N.	Anno impianto: 1998 Sesto: 210 - 210	00,06,61		NO	N.D.			4
49)	LESINA	00155	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 150 = MONTEPULCIANO N.	Anno impianto: 1998 Sesto: 210 - 210	01,25,73		NO	N.D.			4
50)	LESINA	00155	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 218 = SANGIOVESE N.	Anno impianto: 1998 Sesto: 210 - 210	00,39,35		NO	N.D.			4
51)	LESINA	00155	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 244 = TREBBIANO TOSCANO B.	Anno impianto: 1998 Sesto: 210 - 210	02,48,77		NO	N.D.			4
52)	LESINA	00155	19	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,41,64		NO	N.D.			4

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
79)	POGGIO IMPERIALE	00475	8	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 049 = TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI 031 = PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 000		02,16,31	24/01/2023 30/09/2023			NO	N.D.	9	0
80)	POGGIO IMPERIALE	00493	8	926 = FINOCCHIO 007 = DA ORTO 000 000 000		00,17,21	20/09/2022 23/01/2023	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		9	3
81)	POGGIO IMPERIALE	00493	8	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 049 = TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI 031 = PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 000		00,17,21	24/01/2023 30/09/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO		9	3
82)	POGGIO IMPERIALE	00024	9	926 = FINOCCHIO 007 = DA ORTO 000 000 000		00,12,36	20/09/2022 23/01/2023	Epoca: primaverile estiva Tipo: TRADIZIONALE		NO		9	2
83)	POGGIO IMPERIALE	00024	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 049 = TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI 031 = PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 000		00,12,36	24/01/2023 30/09/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO		9	2
84)	POGGIO IMPERIALE	00028	9	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 199 = PRIMITIVO N.	Anno impianto: 2021 Sesto: 125 - 250 Numero piante: 2529	00,79,04				NO	N.D.		1
85)	POGGIO IMPERIALE	00028	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000		01,15,24	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		9	1
86)	POGGIO IMPERIALE	00135	9	410 = VITE 000 000 000 000		00,00,01				NO	N.D.		1
87)	POGGIO IMPERIALE	00135	9	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 150 = MONTEPULCIANO N.	Anno impianto: 1997 Sesto: 220 - 220	00,40,91				NO	N.D.		1
88)	POGGIO IMPERIALE	00135	9	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 218 = SANGIOVESE N.	Anno impianto: 1997 Sesto: 220 - 220	00,41,23				NO	N.D.		1
89)	POGGIO IMPERIALE	00135	9	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 032 = LECCINO		00,03,07				NO	N.D.	9	1
90)	POGGIO IMPERIALE	00135	9	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 032 = LECCINO		00,06,07				NO	N.D.	9	1
91)	SAN PAOLO DI CIVITATE	00084	13	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000		05,36,99	01/02/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO	Seminativo	9	2